

ISTITUTO COMPRENSIVO "ORVIETO-MONTECCHIO"  
Via dei Tigli n. 2 - ORVIETO  
Tel. 0763/302485 - Fax 0763/305665  
C.F.: 90017200552  
E-mail: [TRIC82200B@Istruzione.it](mailto:TRIC82200B@Istruzione.it)

Prot.n.1836 A/13

Orvieto, 30/04/2020

Agli Atti  
Al Sito WEB  
e.p.c. al Personale ATA e docenti, alle RSU, alle RLS  
All'Ufficio Scolastico Territoriale di TERNI  
All'Ufficio Scolastico Regionale di PERUGIA  
Ai Comuni di ORVIETO-PORANO-MONTECCHIO

**OGGETTO:FUNZIONAMENTO MODALITA' LAVORO AGILE UFFICI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO  
"ORVIETO-MONTECCHIO" a decorrere dal 04/05/2020**

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTO il D.L.del 16/03/2020 recante misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, denominato "Cura Italia";
- VISTO il D.L. n. 6 del 23/02/2020 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA la Direttiva n. 1/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione recante prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni;
- VISTO i DPCM adottati ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 in attuazione delle misure di contenimento dell'epidemia da COVID 19 e, in particolare, il DPCM 9 marzo 2020 recante misure per il contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale tra le quali la sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile 2020 su tutto il territorio nazionale;
- VISTO il DPCM 11 marzo 2020 recante misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale che individua la modalità del lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, al fine di limitare gli spostamenti per il raggiungimento del posto di lavoro per fermare il propagarsi dell'epidemia;
- VISTE le note del Ministero dell'Istruzione n. 278 del 6 marzo 2020, n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 323 del 10 marzo 2020 con le quali vengono impartite alle istituzioni scolastiche disposizioni applicative delle suddette norme e, in particolare, vengono date indicazioni sullo svolgimento del lavoro del personale ATA e sull'applicazione dell'istituto del lavoro agile nel periodo di sospensione dell'attività didattica;
- VISTA la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2/2020 contenente "Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID — 19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del Decreto Legislativo del 30 Marzo 2001 n. 165;

- CONSIDERATO in particolare che il paragrafo n. 2 della suddetta Direttiva prevede che *“le amministrazioni nell’ambito delle proprie competenze istituzionali, svolgono le attività strettamente funzionali alla gestione dell’emergenza e le attività indifferibili”, e che “Le amministrazioni, considerato che - sulla base di quanto rappresentato nel successivo punto 3 - la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa e il lavoro agile, limitano la presenza del Personale negli uffici ai soli casi in cui la presenza è indispensabile per lo svolgimento delle predette attività”,*
- VERIFICATA *la necessità di apportare modifiche/integrazioni alle precedenti note prot.n. 1248 dell’11/03/2020 e n. 1266 del 12/03/2020 con le quali è stata disposta la riorganizzazione del lavoro del personale ATA precedentemente alla pubblicazione del DPCM 11 marzo 2020 che ha emanato ulteriori misure di contenimento del contagio a tutto il territorio nazionale limitando gli spostamenti alle sole indifferibili necessità e individuando la modalità di lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa dei dipendenti della pubblica amministrazione;*
- VERIFICATO che le attività strettamente funzionali alla gestione amministrativa e alla gestione delle attività didattiche a distanza avviate dai docenti di questa istituzione scolastica non richiedono la necessità della presenza fisica del personale amministrativo e tecnico nei locali dell’istituto;
- NON RAVVISANDO l’esigenza di autorizzare spostamenti del personale dal proprio domicilio per raggiungere il posto di lavoro con mezzo proprio o con i mezzi pubblici, in deroga alle disposizioni contenute nel DPCM 11 marzo 2020;
- CONSIDERATA l’urgenza di sospendere il ricevimento al pubblico per quanto esposto nel DPCM 11 marzo 2020, recante misure urgenti del contenimento del contagio sull’intero territorio nazionale, in cui, rispetto al DPCM dell’8 marzo 2020, si estende la necessità di evitare ogni spostamento nelle persone fisiche in entrata e in uscita dai territori, nonché all’interno dei medesimi territori, salvo che per gli spostamenti imotivati da comprovate **esigenze lavorative** o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute;

#### DETERMINA

Il personale collaboratore scolastico, da lunedì 04/05/2020, dovrà assicurare il servizio con una unità cosiddetto “contingente minimo” presso la sede di presidenza e c/o ciascun plesso dalle ore 08,00 alle ore 13,00.  
Per il plesso di Montecchio n. 1 unità giornaliera a turno fra infanzia, primaria e SS1°G.  
E’ fatto obbligo di guanti e mascherine.

Il personale amm.vo continuerà a prestare servizio in **“lavoro agile”** garantendo un servizio settimanale condiviso in presenza in Ufficio con due unità di personale nel rispetto delle disposizioni di distanziamento sociale, mascherine e guanti, dalle ore 08 alle ore 13.  
I Pomeriggi di rientro continueranno ad essere sospesi così pure l’apertura all’utenza se non su appuntamento.

La suddetta disposizione di servizio è valida fino a nuova disposizione e potrà subire modifiche/integrazioni nel caso in cui vengano emanate ulteriori disposizioni dall’Autorità Competenti.

In ogni caso alla fine della prima settimana (venerdì 8 maggio) si procederà alle valutazioni conseguenti per ogni futura altra determinazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Isabella Olimpieri

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell’art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993